



*Direzione Industriale
Coordinamento Gestione Territoriale
Struttura Territoriale Operativa Lecce
Area Manutenzione Straordinaria
Il Responsabile*

Spett.le
Provincia di Lecce
Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica
ambiente@cert.provincia.le.it

Spett.le
Flynis PV 47 Srl
flynispv47srl@legalmail.it

e, p.c. Spett.le
AIP – Autorità Idrica Pugliese
protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

Spett.le
Comune di Veglie
protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
Comune di Nardò
protocollo@pecnardo.it

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 26/2022. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis, inerente al progetto "Impianto integrato agrivoltaico avente potenza pari a 16.093,44 kWp e delle relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Veglie e Nardò". Proponente: FLYNIS PV 47 S.R.L. (P.IVA. 12459460965), con sede legale in Via Cappuccio, 12 – 20124 – Milano. Comunicazione pubblicazione integrazioni documentali. Comunicazione pubblicazione di verbale Conferenza dei Servizi decisoria del 24/02/206 – **Rilascio Nulla Osta Con Prescrizioni.**

In riscontro alla Vs nota prot. 13378 del 10/03/2026 di pari oggetto della presente, acquisita in pari data al prot. n. 018478/2026, avendo acquisito e verificato la documentazione integrativa richiesta con le pregresse comunicazioni prot. n. 78050 del 10/11/2025, prot. n. 81420/2025 del 21/11/2025 e prot. n. 81948/2025 del 24/11/2025, a rettifica della nota prot. 001304/2026 del 09/01/2026 per quanto



*Direzione Industriale
Coordinamento Gestione Territoriale
Struttura Territoriale Operativa Lecce
Area Manutenzione Straordinaria
Il Responsabile*

di competenza della scrivente Società e fatti comunque salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, si rilascia il Nulla Osta all'esecuzione delle opere in epigrafe ai seguenti patti, condizioni e prescrizioni:

- Visti i materiali e la vetustà delle condotte, bisognerà prestare attenzione al fine di evitare qualsivoglia sollecitazione prodotte da mezzi meccanici per attività di scavo o di realizzazione delle opere, che potrebbero essere causa di gravi danni con conseguenti disservizi per la collettività;
- In caso di incroci, soprattutto tra cavidotti e condotte adduttrici in acciaio, va prevista una distanza, in verticale, tra condotta ed elettrodotto, pari ad almeno 1.00 metro;
- In caso di incroci, gli elettrodotti devono passare perpendicolarmente rispetto agli assi delle condotte metalliche a al di sotto delle condotte stesse; in tal caso, se l'intervento è realizzato mediante scavo "a cielo aperto", tra la condotta adduttrice e il cavidotto elettrico, a livello intermedio, devono essere posate idonee beole in calcestruzzo armato o altri elementi lapidei prefabbricati, per una lunghezza minima pari a 2.00 metri, a monte ed a valle dell'incrocio, al fine di garantire massima sicurezza in caso di operazioni di manutenzione sulla condotte metallica; nel caso in cui il cavidotto elettrico passi al di sopra della condotta, le beole o gli altri elementi lapidei prefabbricati devono essere posizionati al di sopra dell'elettrodotto stesso, per una lunghezza minima pari a 2.00 metri, a monte ed a valle dell'incrocio, sempre a garanzia di sicurezza per i lavoratori in caso di manutenzione della canalizzazione metallica;
- I sostegni verticali dell'elettrodotto aereo dovranno essere posti al di fuori delle aree di sedime delle condotte di proprietà della scrivente Società, ubicati a monte ed a valle delle stesse, comunque, ad una distanza minima di 10 (dieci) metri dai confini delle selle stesse;
- Il cavidotto, in prossimità di tali aree, dovrà essere interrato nel rispetto della Norma CEI EN 50443, inoltre dovranno essere adottate tutte le prescrizioni riportate al punto che segue;
- In caso di parallelismi, fra le condotte metalliche e l'elettrodotto interrato, dovrà essere rispettata una distanza orizzontale, in asse alle condotte stesse, pari ad almeno 1.00 metro ed una profondità tale da garantire un franco di sicurezza pari al 1.00 metro sulla generatrice superiore delle tubazioni costituenti le reti gestite da questa Società;
- Nel caso di realizzazione dell'attraversamento con scavo "a cielo aperto", con il quale dovessero essere messe a nudo le condotte sopra menzionate, il proponente dovrà provvedere, a proprie cure e spese, al ripristino puntuale dei rivestimenti esterni per un tratto di almeno 5.00 metri a monte ed a valle dell'incrocio fra elettrodotto e condotta metallica gestita da questa Società;
- L'eventuale utilizzo delle aree dell'Acquedotto Pugliese è consentito solo attraverso la preliminare stipula di apposito Atto di Convenzione a titolo oneroso e dietro la corresponsione di un canone annuo il cui importo può essere visionato al seguente link:



**acquedotto
pugliese**

l'acqua, bene comune

Direzione Industriale

Coordinamento Gestione Territoriale

Struttura Territoriale Operativa Lecce

Area Manutenzione Straordinaria

Il Responsabile

<https://www.aqp.it/societa-trasparente/provvedimenti>, fermo restando la presentazione di apposita domanda corredata da elaborato tecnico che individui univocamente le porzioni di aree da utilizzare i cui vertici devono essere geolocalizzati attraverso coordinate *sistema gauss-boaga*; la precisa estensione degli attraversamenti in metri lineari o in metri quadri, se trattasi di attraversamento carrabile, nonché l'ingombro per gli attraversamenti effettuati con cavidotti/metanodotti interrati; inoltre, di prevedere la realizzazione, a cura e spese dei richiedenti, in corrispondenza del varco/varchi, di solette di protezione delle condotte dai sovraccarichi accidentali dovuti al transito dei mezzi, con lastre in c.a. amovibili dimensionate in funzione dei carichi di transito garantendo la possibilità di accesso all'area delimitata tramite cancelli metallici con chiavi in ns possesso;

- Almeno dieci giorni prima del concreto inizio dei lavori dovrà essere inviata comunicazione ad Acquedotto Pugliese SpA – DIRID – RIMID – STO Lecce, per permettere ai tecnici di questa Società di effettuare la sorveglianza sulle opere.

Cordiali saluti.

Il Responsabile di Area
Ing. Nicola La Tegola

Visto: Il Responsabile STO Lecce
Ing. Claudio Della Bona